

METROPOLITANA DI COSTA, LOMBARDI RIPROPONE IL CAVALLO DI BATTAGLIA DEL PDL «Un'opera sbagliata, dirottare quei fondi ora è possibile»

«ORA spostare i soldi dal Trc a un'opera più utile e moderna si può». **Marco Lombardi**, leader riminese del Pdl, premette: «Le precisazioni dei vertici di Agenzia Mobilità mi convincono che ho sollevato un problema reale... Quando abbiamo sollevato dubbi sulla necessità di portare avanti il Trc, ci è stato detto, non solo da sinistra, che così facendo avremmo perso i finanziamenti. Ricordo che i soldi stanziati dallo Stato sono dei cittadini e non vanno spesi perché ci sono, ma perché è utile spenderli. Oggi però anche questa preoccupazione non ha più fondamento». Ed ecco la novità: «Il

Decreto Legge anti-crisi 78/09 convertito nella Legge 102 del 3 agosto 2009 entrata in vigore il 19 agosto scorso, prevedono in poche parole, che rinunciando ad una parte del finanziamento anche già approvato dal Cipe sia possibile per l'ente locale stoppare un'opera pubblica e destinare i fondi ad un'altra». Morale? «Al di là di tutti i cavilli burocratici, oggi il tema è: dobbiamo insistere a far spendere allo Stato 50 milioni di euro e agli enti locali altri 50 milioni (più altri 20 per i mezzi) per il Trc, perché lo giudichiamo la panacea di tutti i mali in tema di trasporto e mobilità pubblica, oppure si può

provare in tempi brevi a cercare un largo consenso per utilizzare magari meno fondi, statali e locali, per indirizzarli su un'opera infrastrutturale più utile e più moderna? Possiamo provare a pensare ad esempio se all'interno del Piano Strategico non ci possano essere interventi più in armonia con una nuova visione anche estetica del nostro territorio verso cui indirizzare i finanziamenti del Trc? Lombardi invita a riesumare lo studio della Provincia sulla attuale ferrovia. E chiude: «Oggi non è più il tempo di usare i soldi pubblici (tanti) perché sono stati stanziati ma bisogna spenderli se è utile spenderli per la collettività».

